



COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.11

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2026-2029. APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2026.

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventidue**, del mese di **giugno**, alle ore **17:30** nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PEDUSSIA MARCO	SINDACO	X	
SPAGNOLO CINZIA AGNESE	VICE SINDACO	X	
PETITO LAURA	CONSIGLIERE	X	
VANNI FABRIZIO	CONSIGLIERE	X	
LAZHAR FATIMA DANIELA	CONSIGLIERE	X	
GROPPO LORENZO	CONSIGLIERE	X	
GALDI NICOLA	CONSIGLIERE	X	
TONANTE CARLO	CONSIGLIERE	X	
BUSSO EMILIO	CONSIGLIERE	X	
PEDUSSIA ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BELTRAMO LUIGINA	CONSIGLIERE		X
ZINI ALESSANDRO GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
BARTOLOTTA SAMUELE	CONSIGLIERE	X	
		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **ANNA NEGRI**.

PEDUSSIA MARCO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

N. 11/CC del 22/06/2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2026-2029. APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2026-2029, validato dal Consorzio competente, evidenziando come il documento rappresenti il presupposto per la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2026.

Viene precisato che il PEF del Comune di Sommariva del Bosco registra un incremento complessivo di circa 58.000 euro rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è attribuito a diversi fattori, tra cui l'incremento dei costi sostenuti dal Consorzio per effetto del rinnovo dei contratti del personale, l'introduzione del bonus sociale previsto dalla normativa nazionale, l'aumento dei costi energetici e di gestione del servizio, nonché la crescita del numero di utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio.

Il Sindaco si sofferma in particolare sul bonus sociale TARI, spiegando che il Comune è tenuto a riconoscere le agevolazioni previste dalla normativa ai soggetti aventi diritto. Evidenzia come tale misura determini un'incidenza significativa sul piano economico del servizio e come le relative risorse debbano essere integralmente destinate a tale finalità.

Viene inoltre illustrato il nuovo sistema tariffario derivante dalle disposizioni introdotte da ARERA, evidenziando come l'incremento dei costi venga assorbito prevalentemente dalle utenze non domestiche e dalle attività economiche, mentre per le utenze domestiche gli aumenti risultino contenuti o in alcuni casi sostanzialmente nulli.

Il Sindaco sottolinea che l'Amministrazione ha scelto di mantenere invariato il livello dei servizi erogati alla cittadinanza, confermando il servizio di raccolta del verde, lo spazzamento meccanizzato e tutti gli altri servizi attualmente attivi, pur consapevole del maggiore onere economico derivante da tale scelta.

Nel corso della discussione vengono affrontati diversi aspetti relativi alla qualità del servizio di raccolta e spazzamento. Il Consigliere ZINI evidenzia problematiche legate alla presenza di veicoli in sosta durante le operazioni di pulizia delle strade e avanzano l'ipotesi di introdurre limitazioni temporanee alla sosta nelle principali vie del centro abitato al fine di migliorare l'efficacia dello spazzamento.

Il Sindaco prende atto delle osservazioni formulate e riferisce che l'Amministrazione sta valutando possibili soluzioni organizzative, pur evidenziando le difficoltà derivanti dalla limitata disponibilità di parcheggi e dalla necessità di contemperare le esigenze dei residenti con quelle del servizio.

Successivamente il Sindaco fornisce un aggiornamento sui risultati della raccolta differenziata, evidenziando come il Comune mantenga livelli particolarmente elevati, attestandosi oltre l'83% e collocandosi tra i migliori Comuni del Consorzio. Pur registrandosi una lieve flessione rispetto all'anno precedente, il dato viene giudicato ampiamente positivo e conforme agli obiettivi ambientali previsti dalla normativa.

Viene inoltre illustrato il futuro passaggio alla gestione "in house" del servizio da parte del Consorzio, con il superamento dell'attuale sistema basato sull'affidamento a cooperative esterne. Il Sindaco esprime l'auspicio che tale cambiamento possa determinare un miglioramento dell'organizzazione del servizio e consentire una maggiore capacità di programmazione e controllo.

Nel prosieguo del dibattito vengono affrontati anche i temi dell'abbandono dei rifiuti, della necessità di rafforzare i controlli nelle aree periferiche e dell'opportunità di incrementare le sanzioni per i comportamenti illeciti. Il Sindaco evidenzia come gli interventi di monitoraggio e videosorveglianza già avviati abbiano prodotto risultati positivi e consentito una riduzione di alcune situazioni particolarmente critiche.

Il Sindaco conclude ribadendo che l'Amministrazione ha scelto di mantenere invariato il livello qualitativo del servizio senza introdurre ulteriori riduzioni o modifiche penalizzanti per la popolazione.

Il Consiglio Comunale procede quindi alla presa d'atto del Piano Economico Finanziario e all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2026.

Viene altresì stabilito che il pagamento del tributo avverrà secondo le medesime modalità degli anni precedenti, mediante tre rate con scadenza rispettivamente nel periodo estivo, autunnale e di fine anno, ferma restando la possibilità di effettuare il versamento in un'unica soluzione.

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6.03.2014, n.16, convertito con modificazioni dalla L. 2.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio previsionale, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1 comma 169, della legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

VISTO l'art. 57-bis del D.L. 124/19 che ha introdotto all'art. 1 della citata legge 147/13 il comma 683-bis, in base al quale "in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, i comuni, in deroga al comma 683 e all'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Tali disposizioni si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";

CONSIDERATO inoltre che la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

VISTA la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, "... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...";

CONSIDERATO che l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF dispone che

- "... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...";
- Il Piano Finanziario è soggetto "... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...";

VISTA la Deliberazione ARERA n. 355/2025/R/Rif rubricata "Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economiche sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.P.C.M 21 gennaio 2025, n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell'Autorità 63/2021/R/com, 366/2021/R/com, 55/2018/E/idr e al TICO" che definisce le regole per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti.

VISTA la Deliberazione ARERA n. 374/2025/R/Rif che riguarda tutti i Comuni per la parte connessa alla revisione del TQRIF ed i Comuni ETC anche per l'aggiornamento della disciplina sulla qualità tecnica.

VISTA la Deliberazione ARERA n. 396/2025/R/Rif denominata Approvazione del Testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti che introduce un nuovo sistema di determinazione delle tariffe che entrerà in vigore a regime nel 2028;

VISTA la Deliberazione ARERA del 05 agosto 2025 n. 397/2025/R/rif con la quale viene approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) fornendo le nuove regole per la compilazione del documento di validità quadriennale;

CONSIDERATO che con la Determina 1/2025-DTAC del 7 novembre 2025, ARERA dà ufficialmente avvio al nuovo periodo regolatorio 2026-2029, approvando gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, in attuazione della deliberazione 397/2025/R/RIF, che ha introdotto il nuovo metodo tariffario MTR-3 e definito gli obiettivi regolatori del quadriennio;

RILEVATO inoltre che ARERA ha pubblicato anche la Delibera n. 480/2025/R/rif in cui sono quantificati i parametri di adeguamento monetario e finanziario alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale per il settore dei rifiuti, nonché il tasso di inflazione programmata per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

PRESO ATTO che con l'emanazione dei due provvedimenti si completa il quadro regolatorio complessivo per il nuovo metodo tariffario MTR-3 e ad oggi, pertanto, risulta a tutti gli effetti possibile produrre il Piano Finanziario 2026-2029;

RICHIAMATA infine la deliberazione ARERA n. 123/2026/R/rif del 14 aprile 2026, con la quale sono state previste deroghe alle tempistiche ordinarie del TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLE MODALITÀ APPLICATIVE PER RICONOSCIMENTO DEL BONUS SOCIALE RIFIUTI (TUBR), esclusivamente per l'anno 2026: l'articolo 3 della citata deliberazione prevede infatti che, limitatamente agli utenti interessati dal flusso aggiuntivo SGAt e resi necessari a causa di alcuni ritardi nelle trasmissioni con INPS, il bonus sociale possa essere erogato entro il 30 settembre 2026 e successivamente rendicontato a SGAt, entro il 31 gennaio 2027;

VISTO il P.E.F. – Piano Economico Finanziario - redatto dal gestore S.T.R per le annualità 2026-2029 validato dall'ETC CO.A.B.SE.R con provvedimento n. 79 in data 12/06/2026 così come dallo stesso trasmesso con nota n. 6240 del 12/06/2026;

VISTE le tariffe del tributo per l'anno 2026, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR-2 di cui alla delibera ARERA n. 363/2021/R/rif;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso sul presente atto dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributi ai sensi di legge;

VISTO il D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

VISTE le delibere ARERA sopra richiamate;

CON VOTI 9 favorevoli e 3 astenuti (Bartolotta, Pedussia A., Zini) resi dagli aventi diritto nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI PRENDERE ATTO** del Piano Economico Finanziario - redatto dal gestore S.T.R per le annualità 2026-2029 validato dall'ETC CO.A.B.SE.R con provvedimento n.79 in data 12/06/2026 così come dallo stesso trasmesso con nota 6240 del 12/06/2026, ivi allegato in parte integrante e sostanziale (**all. A**);
2. **DI DETERMINARE**, per l'anno 2026, le tariffe della Tassa rifiuti -TARI- di cui agli allegati B e C della presente deliberazione, per costituirne parte integrale e sostanziale;
3. **DI STABILIRE** per l'anno 2026 le seguenti scadenze di pagamento:
1° RATA OVVERO UNICA SOLUZIONE ENTRO IL 31/07/2026;
2° RATA ENTRO IL 30/09/2026;
3° RATA ENTRO IL 01/12/2026;
4. **DI DARE ATTO** che le tariffe proposte, assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, così come risultanti dal piano finanziario;
5. **DI DARE ATTO** che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l'aliquota deliberata dalla Provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013 pari al 5%;
6. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito "Amministrazione Trasparente" del Comune e trasmetterla telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini previsti;
7. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al gestore S.T.R e all'ETC CO.A.B.SE.R per i provvedimenti di competenza;
8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per accertata urgenza, vista l'approssimarsi del termine di scadenza del pagamento delle rate TARI, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con voti unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to: PEDUSSIA MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ANNA NEGRI

La proposta di cui alla presente deliberazione ha ottenuto i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis 1° comma del Decreto Legislativo 18/08/20000 n. 267 e s.m.i.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità contabile AREA FINANZIARIA	Favorevole	22/06/2026	BERTOLA Dott.ssa Beatrice
Regolarità tecnica AREA FINANZIARIA	Favorevole	22/06/2026	BERTOLA Dott.ssa Beatrice

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Affisso all'Albo Pretorio il giorno: **25/06/2026**

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal **25/06/2026**

al **10/07/2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ANNA NEGRI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **22/06/2026** perché

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ANNA NEGRI
